

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria Deliberazione n. 30 dell'8.06.2006, esecutiva, con la quale si approvava "L'Istituzione Culturale della Regina";

Visto l'art. 54 del vigente Statuto Comunale ove si prevede e si disciplina la costituzione dell'Istituzione per la gestione dei servizi sociali, educativi e culturali;

Atteso che la richiamata norma non è più in sintonia con i principi delineati nel Testo Unico sugli Enti Locali di cui al D. L.vo n. 267/2000, in particolare con gli artt. 42, comma 2 lett. m, 50, comma 8, e 114, in ordine ai poteri di nomina del Consiglio, del Presidente e del Direttore dell'Istituzione;

Ritenuto necessario procedere alla modifica della richiamata norma;

Visto l'art. 6, comma 4 del Testo Unico n. 267/2000:

Vista la Delibera di Consiglio n. 77 del 14/12/06 in cui si è proceduto alla prima votazione;

Constatato che non è stata raggiunta, con la citata deliberazione, il "quorum";

Aperta la discussione, intervengono:

Il Consigliere Tonti (R.C.) chiede che venga esplicitato il fatto che trattasi di una seconda votazione. Ribadisce che nel contenuto del precedente atto relativo alla prima votazione erano stati sollevati problemi;

Il Consigliere Bondi (Coalizione Arcobaleno) avanza dubbi sulla figura del Presidente/Assessore Comunale. Formula dubbi sull'opportunità del mantenimento dell'Istituzione;

Il Consigliere Ercolessi (Maggioranza) apprezza i rilievi e la discussione portata sul piano politico e non solo sugli aspetti procedurali;

Il Sindaco Pazzaglini sostiene che sussiste una compatibilità sostanziale, per il resto si approfondirà;

Il Consigliere Cimino (F.I.) chiede che venga acquisito un parere dal legale del Comune come era già stato chiesto in sede della II^a Commissione Consiliare.

Gli interventi dei Consiglieri e le relative repliche saranno integralmente riportati nel verbale del presente punto dell'o.d.g.;

Con voti favorevoli n. 12 (Maggioranza), contrari n. 6 (il consigliere Tonti di R.C., i consiglieri Ercoles e Bondi della Coalizione Arcobaleno, il consigliere Cimino di F.I., il consigliere Carli di A.N. e il consigliere Bulletti di P.C.A.C.);

D E L I B E R A

A) - l'art. 54 dello Statuto è sostituito dal seguente:

1. Il Consiglio Comunale per la gestione dei servizi sociali, educativi, e culturali che non abbiano rilevanza imprenditoriale, può prevedere con la maggioranza assoluta dei componenti, la

costituzione di una o più Istituzione, dotata di autonomia gestionale.

2. Sono organi dell'Istituzione :

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) il Direttore.

3. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio Comunale, nomina il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente, che può essere scelto anche tra gli Assessori Comunali;

4. Il Direttore è nominato dal Sindaco.

5. I componenti il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore possono essere revocati dal Sindaco, anche a seguito di un atto di sfiducia votato dal Consiglio Comunale o dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei Componenti;

B) - Di dare atto che si procederà ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, alla seconda ed ultima votazione sulla modificazione statutaria di cui al punto A) del presente dispositivo, nei termini stabiliti.

=====